

**REGOLAMENTO PER L'USO DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**

- 1) Possono accedere alle zattere di ormeggio ed usufruire delle imbarcazioni tutti i soci che abbiano perizia d'uso e siano capaci di nuotare.
- 2) Gli inesperti dovranno sempre essere accompagnati da altro socio che trovasi nelle condizioni di cui al punto 1.
- 3) I figli di soci inferiori ai 14 anni devono essere SEMPRE accompagnati da un socio esperto maggiorenne che ne diviene il responsabile.
- 4) I soci di età compresa dai 14 ai 18 anni potranno usufruire delle imbarcazioni solo se esperti come richiesto dall'art. 1 e dovranno essere autorizzati dai genitori con dichiarazione scritta depositata in Direzione o in Segreteria.
- 5) E' obbligatorio prenotare la barca sull' apposito registro su cui vanno segnati i nominativi degli occupanti l'imbarcazione, il numero e la tipologia dell'imbarcazione usata, l'ora di uscita e di rientro.

Il socio responsabile dell'imbarcazione deve possibilmente segnare anche il proprio numero di tessera.

Se a bordo vi sono ospiti di altre società od ospiti con permesso giornaliero questo deve essere specificato sul registro accanto al nominativo. A parte questi casi non è permesso portare a bordo persone estranee.

Al termine dell'utilizzo la barca va riposizionata al proprio posto numerato. Ogni imbarcazione tipo "VENETA" è dotata di sfiorcole e pedane numerate. Ogni variazione all'assetto originario deve essere autorizzata dal Consigliere di settore o dal Direttore, assetto originario che va comunque ripristinato al termine dell'utilizzo dell'imbarcazione.

- 6) L'imbarcazione deve essere usata con perizia ed in modo da evitare danni. Chi per propria negligenza, incuria o imperizia causa perdite o rotture all'equipaggiamento a lui in uso dovrà rifonderlo per il suo valore venale. L'approdo alle zattere deve essere effettuato contro corrente.

L'utilizzo dell'imbarcazione denominata "VIP7.50" è riservato alla squadra agonistica di sedile fisso a meno di autorizzazione da parte del Consigliere di settore o del Direttore.

- 7) E' vietato lordare le imbarcazioni con fango o sabbia. E' obbligatorio sciacquare i piedi prima di entrarvi.
- 8) Quando l'imbarcazione "fa acqua" o vengono riscontrate rotture o avarie, oltre che sull'apposito registro. La segnalazione deve essere fatta immediatamente al Direttore o, in sua assenza, ad un Consigliere.
- 9) I remi vanno prelevati solo all'atto dell'effettivo uso e del numero corrispondente alla barca registrata, devono essere usati solo per vogare e non devono essere piantati nella sabbia o nel greto del fiume come pali e al rientro devono essere ricollocati nel magazzino della Società nell'apposito spazio assegnato.  
L'utilizzo dei remi da competizione è riservato ai componenti della squadra agonistica di sedile fisso.
- 10) Ad ogni imbarcazione corrisponde un lucchetto la cui chiave è riposta nel cassetto sottostante il registro delle uscite (nella parte sinistra per le venete, nella parte destra per le jole).

Una volta aperto il lucchetto sarà cura del vogatore tenere la chiave in tasca e non lasciarla appesa al lucchetto perché il moto ondoso può farla scivolare fuori. Al rientro il vogatore avrà cura di riporre la chiave nel cassetto.

- 11) L'uso delle imbarcazioni a motore di proprietà della Società è riservato agli allenatori sociali per seguire gli equipaggi o al personale addetto per servizio sociale.
- 12) L'orario d'uso delle imbarcazioni è il seguente: dalle ore 8.00 alle ore 20.00  
Eventuali deroghe verranno rilasciate solo dal Consigliere di settore o dal Direttore.
- 13) Le imbarcazioni possono ospitare le seguenti persone:

JOLE	A	1	MASSIMO	3	PERSONE
JOLE	A	2	MASSIMO	4	PERSONE
VENETA	A	1	MASSIMO	3	PERSONE
VENETA	A	2	MASSIMO	4	PERSONE
VENETA	A	4	MASSIMO	5	PERSONE
VENETA	A	8	MASSIMO	9	PERSONE

- 14) In occasione di competizioni organizzate dalla F.I.C.S.F. le imbarcazioni potranno essere riservate per gli equipaggi che parteciperanno a tali manifestazioni.
- 15) Per l'utilizzo delle canoe valgono tutte le disposizioni previste per le imbarcazioni da diporto.
- 16) Stante il Decreto N.478 del 05/10/1999 riguardante le norme di sicurezza per la navigazione da diporto al momento dell'uso ogni imbarcazione dovrà avere a bordo le seguenti dotazioni: giubbotto di salvataggio (uno per ogni persona a bordo) e salvagente anulare con 25 metri di cima (quest'ultima disposizione non è valida per le canoe).  
Una dotazione del suddetto materiale è a disposizione presso il deposito remi. Tale materiale dopo l'uso va riposizionato negli appositi spazi.  
La società declina ogni responsabilità su eventuali contestazioni rivolte dalla Vigilanza Fluviale relativa alle inadempienze di cui sopra.  
La società è altresì sollevata da ogni e qualsiasi inconveniente e/o incidente che si dovesse verificare per la mancata osservanza del presente Regolamento di Settore o da quanto previsto dello Statuto e dal Regolamento Generale.
- 17) Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme e le disposizioni di carattere generale emanate dalle competenti autorità di navigazione, di cui il socio, usufruendo di questo servizio, dichiara di esserne a conoscenza.